



IN APPENNINO 3 MILA CAPRIOLI

Sono oltre tre mila gli esemplari di capriolo presenti in diverse zone dell'Appennino modenese. I daini sono oltre 700, i cervi hanno superato la cinquantina di unità. Sono stati segnalati anche alcuni esemplari di muflone, grande assente rimane il camoscio. La presenza dei cervidi in montagna, rilevata da un recente censimento della Provincia, sta assumendo in questi ultimi anni un rilievo naturalistico, faunistico e ambientale di notevole interesse.



I PARCHI INVESTONO SUI SERVIZI AL TURISTA

Oltre ottocento milioni per migliorare l'offerta turistica di parchi e riserve naturali. Sono stati stanziati dalla Provincia di Modena per sostenere i piani di sviluppo degli enti di gestione. I fondi, che si aggiungono ai quattro

miliardi e mezzo di contributi decisi dalla Regione nelle settimane scorse, attiveranno investimenti per complessivi sette miliardi di lire. I contributi provinciali sono destinati al Parco regionale del Frignano (240 milioni), al Parco dei Sassi di Roccamatina (220 milioni), alle riserve naturali delle salse di Nirano a Fiorano (110 milioni), delle Casse di espansione del Secchia (100 milioni) e di Sassoguidano a Pavullo (150 milioni). I progetti finanziati prevedono l'apertura di nuovi centri visita, il ripristino di sentieri e percorsi naturalistici, attività di ricerca e di educazione ambientale e nuovi servizi per i visitatori: aree parcheggio, percorsi pedonali e sentieri attrezzati.

PANARO PIU' SICURO

Sono terminati i lavori di ampliamento della cassa di espansione del Panaro. Con una spesa di circa 5 miliardi di lire sono stati realizzati l'innalzamento di parte del manufatto regolatore e degli argini della cassa, situata tra i comuni di Modena e S.Cesario nei pressi del ponte di S.Ambrogio, al fine di aumentare la capacità di raccolta delle acque in caso di piena che aumenta da 15 a 20 milioni di metri cubi; sono stati realizzati, inoltre, interventi per garantire una migliore efficienza della cassa, la realizzazione di una passerella ciclabile sul manufatto regolatore e lavori di manutenzione.



LE SCUOLE AL MUSEO DELLA BILANCIA

Aeggero e al verde acqua" è una proposta di itinerario didattico promossa dal Museo della Bilancia di Campogalliano e dal Centro di educazione ambientale l'Airone di Rubiera. L'iniziativa, rivolta a tutte le scuole, prevede una visita guidata al museo, dove sono esposti preziosi e interessanti strumenti di misurazione di epoche diverse, e un'escursione nell'area protetta delle casse di espansione del Secchia. Informazioni: 059 527133.

INCONTRI AL PLANETARIO

Lil Planetario di Modena in viale J.Barozzi, conferenze il **25 novembre** su "Le magnitudini stellari", in **dicembre, il 2** "Latitudine Zero", **il 9** "Gli orologi solari", **il 16** "S. Lucia la notte più lunga che ci sia", **il 18** "Il girotondo delle stelle". Info tel. 059/224726

NUOVO PRESIDENTE DEL PARCO DEI SASSI

È Ermanno Monzali il nuovo presidente del Parco dei Sassi di Roccamatina. È stato eletto all'unanimità dall'assemblea del consorzio di gestione nei giorni scorsi. Monzali, 56 anni di Zocca, funzionario di banca in pensione, è stato sindaco di Guiglia dal 1993 al 1995 e ha già ricoperto l'incarico di

presidente del Parco. L'assemblea ha eletto anche i membri del nuovo comitato esecutivo che sarà composto, da Franco Giacomozzi, Fiorenzo Lutti, Mariangela Bertolla e Luciano Bergonzini e dallo stesso Monzali. Il Parco gestisce un'area naturale vasta poco più di mille ettari. Il parco regionale è stato istituito nel 1988.

L'ARPA DEL 2000

Gli 80 tecnici in servizio all'Arpa (Agenzia regionale prevenzione e ambiente) di Modena, nei primi otto mesi del 1999 hanno analizzato circa 800 campioni di acque superficiali, cinque mila di acque sotterranee per il controllo delle falde e quasi nove mila su acque destinate al consumo; 168 verifiche hanno interessato le emissioni in atmosfera, oltre 400 i rumori; sono stati effettuati, inoltre, tre mila controlli sulla salute negli ambienti di lavoro. Questo lavoro è eseguito prevalentemente per conto di enti pubblici, aziende sanitarie, ma anche magistratura, Nas e Noe dei Carabinieri. Nel 2000 l'Arpa prevede misure per ridurre la burocrazia per le imprese, ma anche più controlli ambientali, in particolare dei campi elettromagnetici, l'estensione dell'ecogestione negli stabilimenti industriali, la realizzazione di un bilancio ambientale del distretto ceramico e la creazione di un sistema informatico ambientale. Presso l'Arpa di Modena, in collaborazione con la Provincia, è attivo anche il numero verde della guardia igienica ambientale (GIAP 167-841050) al quale i cittadini possono rivolgersi per segnalare episodi gravi di pericolo per l'ambiente..